

L'Unione cattolica italiana insegnanti cattolici apre l'anno sociale

Nuove sfide per la scuola

ROSSANO - La Sezione Rossano-Mirto dell'Uciim (Unione cattolica italiana insegnanti medi), nei giorni scorsi alla presenza di alcune cariche istituzionali, Maria Teresa Lupidi Sciolla, presidente nazionale, Anna Madeo Bisazza, consigliera centrale, Francesco Caravetta, presidente regionale e Franco Emilio Carlino, presidente provinciale, ha inaugurato, presso l'Istituto "Madre Isabella de Rosis", il nuovo anno sociale 2007/2008. La neo presidente sezionale, Mirella Renne, ha illustrato ai soci il nuovo programma mentre don Franco Milito, guida spirituale dell'associazione, ha delineato le linee guida di questo anno di formazione. Ma la parte centrale dell'incontro ha avuto per protagonista la presidente nazionale dell'Uciim, Maria Teresa Lupidi Sciolla, la quale ha disquisito sul tema "Le sfide educative e i nuovi provvedimenti ministeriali. I nuovi provvedimenti ministeriali, infatti, fanno fare una significativa sterzata alla direzione che la scuola aveva preso dopo la legge 53/03, meglio conosciuta come "Riforma Moratti". Dopo avere, infatti, abolito tutor e portfolio, il nuovo ministro dà ora nuove indicazioni, tese a

creare un forte collegamento tra i diversi livelli di scuola, a combattere la dispersione scolastica e il bullismo, a recuperare le carenze degli studenti italiani. Inoltre, un'altra novità pone i traguardi di sviluppo della competenze solo alla fine del quinto anno della scuola primaria e del terzo anno della scuola media, tempi questi, secondo la Lupidi Sciolla, troppo dilatati per permettere una corretta valutazione ed auto-valutazione del fenomeno educativo e di apprendimento. Il giorno seguente, Lupidi Sciolla ha partecipato a un altro incontro, questa volta organizzato da "Il lievito", e che ha avuto come illustre ospite l'Arcivescovo della diocesi di Rossano-Cariati, Santo Marcià. Il tema di questo secondo incontro è stato: "Dire uomo attraverso i tempi. Percorsi culturali". Attraverso l'etimologia della parola uomo e attraverso citazione dai più grandi filosofi e scrittori della storia, la presidente dell'Uciim ha evidenziato il rapporto senza tempo tra le parole e la realtà e ha mostrato come la Parola, intesa soprattutto come Verbo divino, sia davvero il principio della storia dell'uomo.

G. S.